



L'auto sulla quale viaggiavano i due giovani fratelli originari di Luco dei Marsi

Schianto a Natale morti due giovani fratelli

►Vivevano a Piacenza
ma erano originari
della Marsica

LUCO DEI MARSI

Muoiono due fratelli, originali di Luco dei Marsi, dopo un tragico incidente stradale. «È una famiglia che manca dal paese - precisa il sindaco di Luco dei Marsi - da diversi anni. Ricordo appena il nonno, mentre non ho presente assolutamente i due ragazzi deceduti nel tragico incidente nei pressi di Piacenza. Una sorella è sposata a Trasacco. Comunque in paese vivono ancora molti familiari». I genitori sono partiti dal centro fu-

cense quando i figli erano ancora bambini, per trovare lavoro al Nord. I due ragazzi, Carlos Alberto 21 anni e Domenico Angelucci, 19 anni, sono morti la notte di Natale, per un incidente stradale, mentre si recavano da Piacenza a La Verza, cittadina dove vivevano insieme ai genitori e ai fratelli minori. I ragazzi stavano tornando a casa con degli amici che li seguivano con un'altra macchina quando la loro vettura, una Fiat Bravo, ha sbandato ed è finita contro il muro di un'abitazione. Domenico, che si trovava al posto del passeggero, è morto sul colpo, Carlos Alberto, invece, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dove è morto dopo qualche ora. Il pubblico ministero Antonio Colonna ha disposto l'autopsia sui

corpi dei due giovani. La comunità di Luco dei Marsi, dove i ragazzi erano nati e cresciuti prima di trasferirsi al Nord, è sconvolta per questa tragica notizia. Alcuni parenti hanno raggiunto Piacenza per stare vicini alla famiglia. L'auto su cui viaggiavano, condotta dal fratello maggiore, all'improvviso dopo aver sbandato a sinistra ha invaso la carreggiata opposta, schiantandosi contro il muro della casa. Una botta molto violenta che ha deformato l'abitacolo della vettura. Per raggiungere i due ragazzi ed estrarli è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto divaricare le lamiere.

Manlio Biancone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVEZZANO SERIE DI FURTI NELLE CASE

Serie di furti, durante le feste di Natale. È stata svaligiata anche la casa del pugile Giampietro Contestabile vicino a piazza Torlonia: sono stati rubati oggetti d'oro e d'argento. Altri furti sono avvenuti anche in altre tre abitazioni.

CIVITELLA ROVETO COLPO SVENTATO DAL SINDACO

Avevano già predisposto tutto per mettere a segno il colpo, ma sono stati messi in fuga dal sindaco del paese. È successo nella notte della vigilia di Natale. Ignoti stavano tentando di svaligiare il Teatro Polivalente quando è arrivato Raffaelino Tolli.

SULMONA BIMBI «CACCIATI» DAL CINEMA

Lacrime agli occhi una cinquantina di ragazzini, ieri pomeriggio, sono stati rispediti a casa con le loro famiglie dai gestori del cinema Pacifico: nonostante il cartellone prevedesse in programma la proiezione del film per bambini «Ralph spacca tutto», infatti, la sala era stata affittata alla Camerata Musicale per un concerto. Inutile l'appello dei genitori che hanno chiamato anche la polizia municipale e l'assessore Lorenzo Fusco per avere spiegazioni.

SULMONA SI È SPOSATO IARVARE

Il corrispondente del Messaggero da Sulmona, Patrizio Iavarone, ha coronato il suo sogno d'amore proprio nel giorno di Natale sposando Cinzia Petrella nel castello di Pacentro davanti al consigliere comunale Alessandro Maceroni.

Maxi rissa davanti al bar arrestati tre stranieri

LUCO DEI MARSI

Arrestati tre marocchini per aver provocato una rissa davanti a un bar di Luco dei Marsi. Ieri mattina gli extracomunitari sono stati sentiti, alla presenza dell'avvocato Roberto Verdecchia, dal Gip, Stefano Venturini. Dopo la convalida dell'arresto sono stati rilasciati e accompagnati a casa. Il bar Black Out, intanto è stato chiuso per venti giorni con ordinanza del sindaco, Domenico Palma. È accaduto nella serata di domenica scorsa mentre i tre si trovavano davanti all'ingresso del bar. Improvvisamente è scoppiata una violenta rissa che ha richiamato sul posto i carabinieri della stazione di Luco dei Marsi.

Il tempestivo arrivo dei militari, fra l'altro, probabilmente ha impedito il coinvolgimento di altri extracomunitari in quel momento presenti all'interno del bar e che, ovviamente, sono stati attirati dal trambusto creato. All'atto dell'intervento, comunque, la rissa si era sviluppata con una certa violenza tanto che i tre marocchini hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari per lesioni giudicate guaribili da tre a dieci giorni. In cella sono finiti, con l'accusa di rissa aggravata, un 29enne, un 35enne e un 41enne. Due degli arrestati erano stati, fra l'altro, già fermati lo scorso mese di settembre nell'ambito dell'operazione «Empty Den».

Ma.Bian.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo ospedale, espropri per realizzare le strade

SULMONA

Non esiste né il progetto, né tantomeno la delibera con la quale la Asl, già da mesi, doveva provvedere ad indire il bando per il reperimento dei soldi necessari alla realizzazione dei cosiddetti moduli del nuovo ospedale. Tuttavia l'accordo di programma tra l'azienda sanitaria e il Comune per l'esproprio dei terreni e la realizzazione dei lavori per la nuova viabilità a servizio del nosocomio sarà portata domani in commissione. Tra i consiglieri, anche di maggioranza, c'è chi ha già storto il naso: perché avviare gli espropri senza sapere come, quando e con quali soldi sarà attrezzato il «nuovo» ospedale, è per molti fuori da ogni logica e

correttezza procedurale. Tanto più che per l'esproprio, che dovrebbe essere a carico della Asl, il Comune, secondo l'accordo di programma in questione, si dovrà far carico di anticipare i soldi necessari: circa 75 mila euro, a quanto pare, per soddisfare le esigenze dei proprietari dei tremila metri quadrati necessari per una nuova viabilità. L'impegno del Comune è anche quello di farsi carico di finanziare tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione dei lavori e il loro inserimento del piano triennale delle opere pubbliche. Un accordo che, in calce, porta significativamente una voce in sospeso, quella cioè della conclusione (imprecisata) delle attività.

Patrizio Iavarone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olio Extra Vergine De Cecco.
La qualità è una passione di famiglia.

